

NOTAIO
Avv. ROSANNA MONTANO
FIRENZE - V.le S. Lavagnini, 15
Tel. 055 486156 - 486205



Notaio Rosanna Montano
Firenze

Repertorio n.66214

Fascicolo n.21011

VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI INDIRIZZO

della Fondazione in partecipazione

"Istituto Tecnico Superiore- Accademia Tecnologica Edilizia (A.T.E.)

- Area Tecnologica: Made in Italy; Ambito 4.2 Sistema Casa"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di giugno

=20/06/2024=

In Firenze nel mio studio Viale Lavagnini n. 15 alle ore undici e quarantacinque.

Avanti a me Avv. Rosanna Montano, Notaio in Firenze ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato ed alla presenza delle testimoni note e idonee:

- Cammelli Paola nata a Firenze l'8 maggio 1967 residente a Bagno a Ripoli (FI) Frazione Grassina, Via Ferruzzi n. 4,

- Musiu Daniela nata a Firenze il 14 settembre 1972, residente a Vagli (FI), Via Saltalavacca n. 38/D,

si costituisce

"Istituto Tecnico Superiore- Accademia Tecnologica Edilizia (A.T.E.)

- Area Tecnologica: Made in Italy; Ambito 4.2 Sistema Casa" Fondazione di Partecipazione con sede in Livorno Piazza Barriera Garibaldi n. 13, codice fiscale 92143320494 riconosciuta con provvedimento della Prefettura di Livorno del 15 febbraio 2022 prot. n. 0011808 rappresentata dal Presidente FRANGERINI Stefano nato a Livorno il 27 ottobre 1958, codice fiscale FRN SFN 58R27 E625U, residente in Livorno, Via Duca Cosimo n. 86.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, quale Presidente della Fondazione dichiara che per questo giorno luogo ed ora è stato convocato il Consiglio di Indirizzo della Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione del nuovo statuto come da allegato

e mi chiede di procedere a verbalizzare le delibere che detto Consiglio andrà ad assumere.

Aderendo alla richiesta io Notaio faccio qui constare dal presente verbale lo svolgimento della Riunione circa il predetto argomento all'Ordine del Giorno.

Il comparente Frangerini Stefano quale Presidente della Fondazione e Presidente della Riunione dichiara e attesta:

* che la presente Riunione è stata regolarmente convocata con pec inviata agli aventi diritto il 14 maggio 2024;

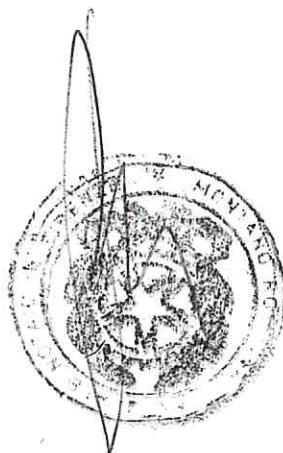
* che sono presenti i soggetti che risultano dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa avuta dal comparente e quindi complessivamente n. 42 (quarantadue) su 44 (quarantaquattro)

* di aver accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti.

Il Presidente dichiara pertanto che la riunione del Consiglio di Indirizzo è validamente costituita e atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e

Registrato a Firenze
il 26/06/2024
al n° 24438
serie 1T
Esatti €. 200,00



in merito fa presente che è necessario adeguare lo statuto della Fondazione giusta le previsioni della Legge 15 luglio 2022, n. 99 istitutiva del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore; fa presente che il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89 ha definito lo schema di statuto delle fondazioni ITS Academy e ne illustra il contenuto. -----

Il Presidente quindi propone al Consiglio di Indirizzo di modificare integralmente lo Statuto della Fondazione al fine di adeguarlo allo schema di statuto definito dal predetto Ministero. -----

Il Presidente invita il Consiglio di Indirizzo a deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame. -----

Il Consiglio di Indirizzo, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dopo esauriente discussione e all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano da parte dei presenti -----

delibera -----

- di modificare integralmente lo Statuto della Fondazione al fine di adeguarlo allo schema di statuto definito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, approvando il testo che il Presidente mi consegna e che, previa lettura da me data al comparente, in sede di riunione, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale; -----

- di delegare il Presidente e legale rappresentante della Fondazione ad apportare allo statuto allegato le modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero richieste dalle competenti autorità -----

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la predetta delibera, constatato che non vi è null'altro da deliberare, dichiara sciolta la riunione alle ore tredici. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me scritto con mezzi elettronici e in parte scritto di mio pugno su un foglio per facciate tre per intero e parte della presente che ho letto in presenza dei testimoni al comparente che l'approva e con i testimoni e me Notaio lo sottoscrive alle ore tredici. -----

F.to Stefano Frangerini - Paola Cammelli teste - Daniela Musiu teste
- Rosanna Montano Notaio -----

* "COMUNE DI LIVORNO" con sede a Livorno codice fiscale 00104330493, rappresentato da Michela Cadau, dirigente ad interim del Settore Sviluppo economico e Sportello Europa,

* "ANCE TOSCANA" con sede in Firenze, codice fiscale 80003030485, rappresentata dal legale rappresentante Roffano Massa

* "FRANGERINI IMPRESA S.R.L." a socio unico con sede a Livorno, codice fiscale e partita iva 01458130497, rappresentata dal legale rappresentante Frangerini Stefano

* I.I.S. "G. SALVEMINI - E.R. DUCA D'AOSTA" con sede in Firenze codice fiscale 94076170482, in persona del Dirigente e legale rappresentante Stefani Luca nato a Siena il 24 gennaio 1958

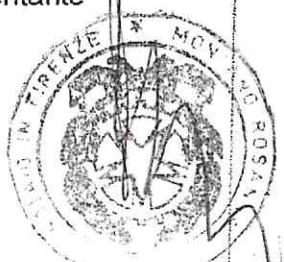
* "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO" con sede in Livorno codice fiscale 92110860498, assente

* "FORMEDIL TOSCANA" con sede in Firenze, codice fiscale 94197560488 rappresentata dal Presidente Giannetto Marchettini;

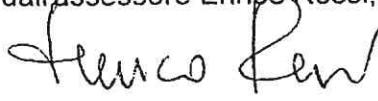
* "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE" con sede in Firenze codice fiscale 01279680480 rappresentata dal Vice Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze, Prof. Gianni Bartoli.

* "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA" con sede in Pisa, codice fiscale 80003670504; rappresentata dal prof. Paolo Fiamma, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni

* "ITALBUILD S.R.L." con sede in Rignano sull'Arno (FI), località Le Valli, Salceto n. 30/D, codice fiscale e partita iva 03666960483, in persona del legale rappresentante Grassi Cristina



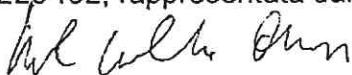
* "COMUNE DI SIGNA" con sede a Signa (FI) codice fiscale 01147380487 rappresentata dall'assessore Enrico Rossi;



* "IMPRESA EDILE STRADALE MAGINI S.R.L." con sede in Cortona (Ar), codice fiscale e partita iva 01206530519, in persona del legale rappresentante Lodovichi Gilda;



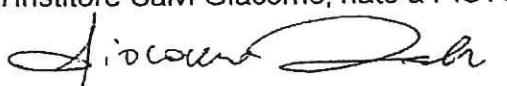
* "DEL DEBBIO S.P.A." a socio unico, con sede a Lucca, codice fiscale e partita iva 00146220462, rappresentata dal legale Rappresentante Oliviero del Debbio



* "C.E.M.E.S. - S.P.A." a socio unico con sede a Pisa, codice fiscale e partita iva 00213950504; assente 



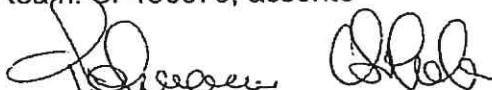
* "ENDIASFALTI S.P.A." con sede a Agliana (PT), codice fiscale 00144840477, rappresentata dall'Institore Salvi Giacomo, nato a PISTOIA (PT) il 08/05/1960



* "CAFISSI ALVARO S.R.L." a socio unico con sede a Prato, codice fiscale 02287830976, in persona del legale rappresentante Cafissi Alessandro



* "RE.STRUTTURE S.R.L." con sede a Sinalunga (SI) codice fiscale e partita iva 01473050522, Rea n. SI-150576, assente



* "SAN COLOMBANO COSTRUZIONI S.P.A." con sede a Milano, codice fiscale e partita iva 01357220118, rappresentata per delega da Ludovico Vernazza nato a La Spezia il 29 giugno 1991



* "SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A." con sede in Torino, codice fiscale 07704310015, in persona del delegato Riccardo Ricci nato a Siena il 13 settembre 1970



* "CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO" con sede in Arezzo, codice fiscale 92000520517, in persona del legale rappresentante Goretti Sara nata a Arezzo il 19 settembre 1974



* "SCUOLA PROFESSIONALE EDILE E CPT DI FIRENZE" con sede in Firenze,

codice fiscale 80028130484, partita iva 05287710486, in persona del legale
rappresentante Calamandrei Giovanni

* "SCUOLA EDILE GROSSETANA" con sede in Grosseto, codice fiscale
92005750531, rappresentata dal legale rappresentante Lauria Antonio

* "ENTE UNICO SCUOLA EDILE - CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO" con sede in
Livorno, codice fiscale 80024330492 in persona del legale rappresentante Frangerini
Stefano;

* "ENTE SCUOLA EDILE - CPT LUCCA" con sede in Lucca, codice fiscale
92004780463 in persona del legale rappresentante Simone Bianchi

* "SCUOLA PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA
DI MASSA CARRARA (S.F.S)" con sede in Carrara codice fiscale e partita iva
01099630459, in persona del legale rappresentante Geom. Werther Cacciatore

* "ENTE SCUOLA EDILE E CPT DELLA PROVINCIA DI PISA" con sede in Pisa,
codice fiscale 93003590507 in persona del legale rappresentante Matteo Madonna;

* "ENTE SCUOLA EDILE E CPT DELLA PROVINCIA PISTOIA" con sede in Pistoia,
codice fiscale e partita iva 90054790473 in persona del legale rappresentante Strati
Domenico;

* "FSC - FORMAZIONE SICUREZZA COSTRUZIONI PRATO" con sede in Prato,
codice fiscale 84007130481 in persona del legale rappresentante Baldi Marco

* "ENTE SENESE SCUOLA EDILE" con sede in Siena, codice fiscale 9200735520, in
persona del legale rappresentante Marchettini Giannetto

* "AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A." in forma abbreviata "AMPLIA S.P.A." società
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., con
sede in Roma, Codice Fiscale 00481670586, rappresentata per delega da Dott.ssa
Virginia Catinari nata a Civitanova Marche (MC) il 29 ottobre 1999

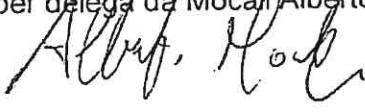
* LAURIA Antonio nato a Siracusa il giorno 11 maggio 1963 residente a Grosseto Via
Colombo n. 23 codice fiscale LRA NTN 63E11 I754Z titolare della ditta individuale



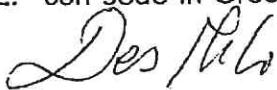
omonima corrente in Grosseto



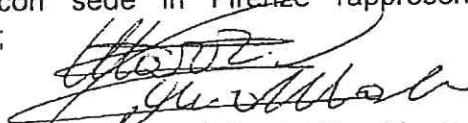
* "SODI STRADE- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Barberino di Mugello (FI), rappresentata per delega da Mocali Alberto;



* "ALEA S.R.L." con sede in Grosseto rappresentata dal legale rappresentante MITRI Devis



* "INIZIATIVE EDILI - S.R.L." con sede in Firenze rappresentata dal legale rappresentante CACCIAMANI Marzio;



* "PIACENTI S.P.A." con sede in Prato rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante PIACENTI Giammarco;



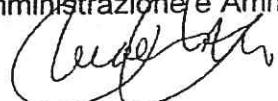
* "ITALCOSTRUZIONI S.R.L." con sede in Prato rappresentante dall'Amministratore Unico e legale rappresentante BALDI Marco;



* "VARIA COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Lucca rappresentata del Consigliere Delegato e legale rappresentante VARIA Stefano;



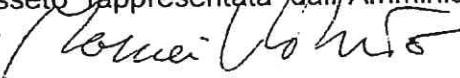
* "TARGET COSTRUZIONI S.R.L." con sede in Firenze rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato ALDERIGHI Leonardo;



* "ALDERIGHI IMPIANTI S.R.L." con sede a Lastra a Signa (FI) rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato sopra generalizzato ALDERIGHI Leonardo;



* "IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Grosseto rappresentata dall'Amministratore Unico e legale rappresentante Massai Roberto



* "ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE GALILEO GALILEI" di Livorno codice Mecc. LITF030009, codice fiscale 92055550492, assente;

* "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" con sede in Roma rappresentata per delega dal procuratore speciale Dr. MATTEUCCI Giorgio;



* "S.I.R.E.- SOCIETÀ ITALIANA RESTAURI EDILI- S.P.A." con sede in Firenze
rappresentata dall'Amministratore Delegato e legale rappresentante MOGGI Nicola;

Nicola Moggi

H. Confessini

* "GUARDUCCI GEOM. MARIO S.R.L." siglabile "GUARDUCCI MARIO S.R.L." con
sede a Prato rappresentata dal Consigliere Delegato GUARDUCCI Marco;

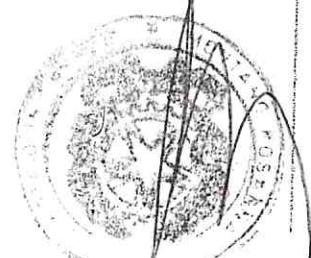
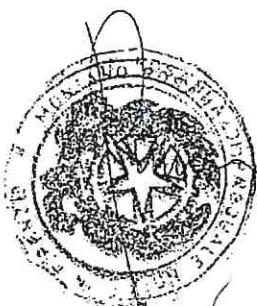
Marco Guarducci

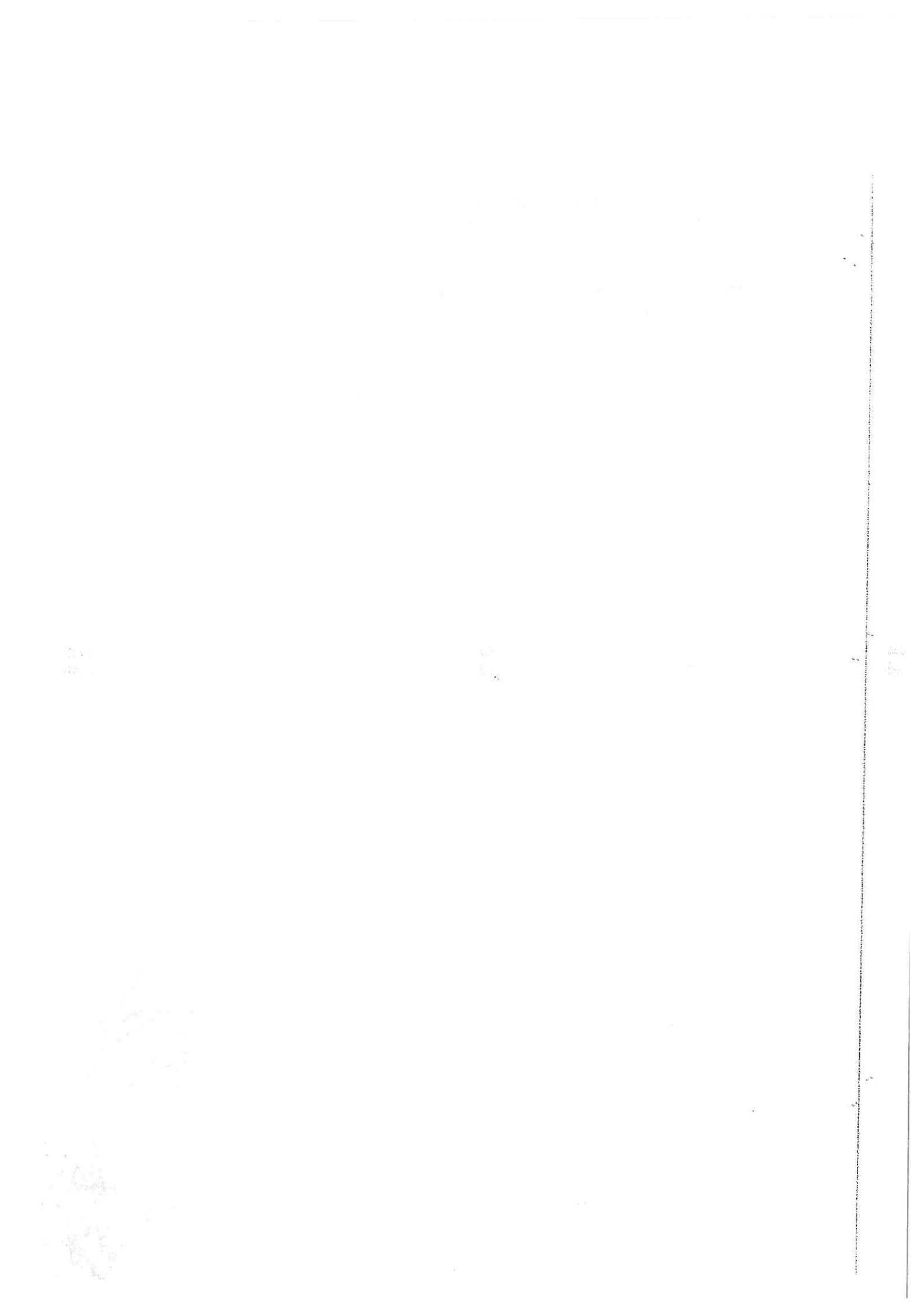
Marco Guarducci

* "VANGI S.R.L." con sede in Calenzano (FI) rappresentata per delega da VANGI
Vanessa

Vanessa Vangi

*Foto della Consigliere Delegato
Vanessa Vangi Firenze*







ALL.B all'atto rep.66214 Fasc.21.011

----- STATUTO FONDAZIONE -----

----- Istituto tecnologico.superiore - ITS Academy -----

----- Accademia Tecnologica Edilizia – A.T.E -----

Art. 1 - Costituzione -----

È costituita una Fondazione denominata "**Istituto tecnologico superiore ITS Academy - Accademia Tecnologica Edilizia (A.T.E.)**", Area Tecnologica: "Made in Italy", Ambito 4.2 Sistema Casa legno e design, con sede legale nel Comune di Livorno (Prov. Livorno), con possibilità di svolgere le attività per le finalità descritte nell'atto costitutivo su tutto il territorio regionale, con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 (di seguito anche Fondazione " ITS Academy"). Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea. -----

Art. 2 – Missione e scopi della Fondazione ITS Academy A.T.E -----

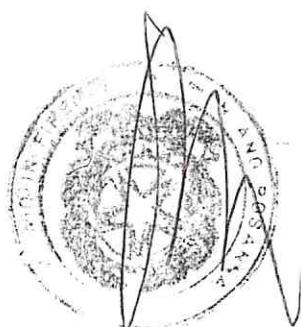
1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy A.T.E ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico- professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica. -----

2. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile. -----

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. -----

3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi: -----

• assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche per il



settore edile nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica; -----

- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale; -----
- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita; -----
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro; -----
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; -----
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori. -----

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse -----
Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività: -----

- a) condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato; -----
- b) condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; -----
- c) stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; ---
- d) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; ---
- e) costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; -----
- f) promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; -----
- g) svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali; -----
- h) provvedere all'Accreditamento Regionale per progettare e realizzare Corsi Formativi finanziati dal FSE, dai Fondi Interprofessionali e da altri Fondi pubblici nazionali ed Europei ed anche Corsi a Catalogo. -----

Art. 4 – Patrimonio -----

1. La Fondazione ATE, anche allo scopo di potere attivare nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, è dotata di un patrimonio pari ad euro 384.241,15 (trecentottanta quattromiladuecentoquarantuno e quindici) di cui euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) come Fondo di Dotazione. -----

2. Il patrimonio della Fondazione è composto: -----

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti; -----
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione; -----
- c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio; -----
- d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati. -----

Art. 5 - Fondo di gestione -----

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da: -----

- a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio; -----
- b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----
- c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. -----

I proventi e le risorse economiche della Fondazione saranno impiegati per il funzionamento della medesima e per la realizzazione dei suoi scopi. -----

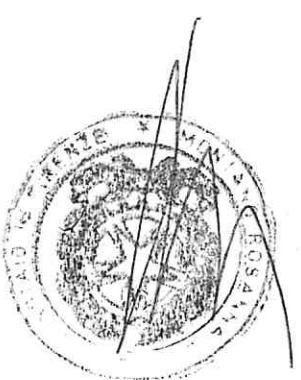
Art. 6 - Esercizio finanziario -----

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. -----

Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed entro il 30 giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, anch'esso predisposto dal Consiglio di Amministrazione. --

2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento. -----

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. -----



3. Il Consiglio di amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia. -----

4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. -----

Art. 7 - Membri della Fondazione -----

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

Fondatori -----

Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione: -----

1. Ance Toscana 2. Comune di Livorno 3. Università degli Studi di Firenze 4. Università degli Studi di Pisa 5. Formedil Toscana -----

6. IIS Buontalenti-Cappellini-Orlando di Livorno 7. IIS G. Salvemini - E. F. Duca D'Aosta di Firenze 8. Frangerini Impresa S.r.l. -----

9. Italbuild S.r.l. 10. Lauria Antonio 11. Del Debbio S.p.A -----

12. San Colombano Costruzioni S.p.A. 13. Endiasfalti S.p.A. -----

14. Cafissi Alvaro S.r.l. 15. Restruttore S.r.l. 16. Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.A. 17. Cemes s.p.a. 18. Ente Scuola Edile CPT della Provincia di Livorno 19. Ente Scuola Senese Edile 20. Ente Scuola edile CPT Provincia Pisa 21. Ente Scuola Edile CPT Lucca 22. Centro per la formazione e sicurezza in Edilizia Arezzo -----

23. Scuola Professionale Edile e CPT di Firenze 24. Scuola Edile Grossetana 25. Scuola per la formazione e sicurezza in edilizia provincia di Massa Carrara 26. Ente Scuola Edile e CPT della provincia di Pistoia 27. Ente F.S.C. Prato 28. Amplia S.p.A 29. Impresa edile Stradale Magini S.r.l. 30. Comune di Signa 31. Alea Srl 32. Iniziative Edili Srl 33. Piacenti Spa 34. Italcostruzioni Srl 35. Vangi Srl 36. Varietà Costruzioni Srl 37. Target Costruzioni Srl 38. Impresa Edile e Stradale F.Ili Massai Srl 39. Alderighi Impianti Srl 40. "S.I.R.E.- Societa' Italiana Restauri Edili S.P.A 41. Guarducci Geom Mario Srl 42. Sodi Strade Srl 43. Istituto tecnico industriale statale Galileo Galilei 44. CNR. -----

I soggetti che vorranno aderire in qualità di Socio Fondatore dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 4 della legge n. 99/2022. -----

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscono al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto. -----

Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse strutturali e strumentali. -----

Partecipanti -----

Alla Fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione: -----

1. con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione; -----
2. con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi; -----
3. con attività professionali di particolare rilievo. -----

Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione. -----

2. Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con Regolamento proposto dal Consiglio di Amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto. -----

3. In relazione ai Soci Fondatori e ai Soci Partecipanti, l'Assemblea dei Partecipanti stabilisce, attraverso apposito Regolamento i requisiti di partecipazione, le modalità di verifica dei medesimi requisiti, con particolare riferimento al possesso di documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, la procedura di ammissione, i limiti e la natura dei rapporti tra i partecipanti nonché i diritti e gli obblighi ad essi connessi e le eventuali incompatibilità. -----

Art. 8 – Esclusione e recesso -----

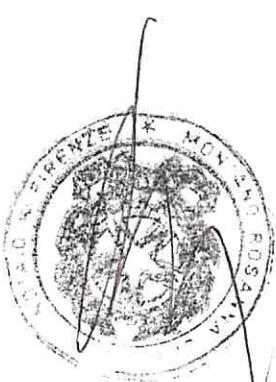
1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui: a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto; b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. -----

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi: a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; b) apertura di procedure di liquidazione; c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. -----

2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. -----

I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. -----

In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la



quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione. -----

3. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili. -----

Art. 9 - Organi della Fondazione -----

1. Gli organi della Fondazione sono: -----

- il Presidente; -----
- il Consiglio di amministrazione; -----
- l'Assemblea dei Partecipanti; -----
- il Comitato tecnico-scientifico; -----
- il Revisore dei conti. -----

Art. 10 – Presidente -----

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione. Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile per un ulteriore mandato di tre esercizi. -----

2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno. -----

3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. -----

4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione. -----

5. L'incarico di Presidente non dà luogo a compenso, salvo il rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute. -----

Art. 11 – Consiglio di Amministrazione -----

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri, incluso il Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili per un ulteriore mandato di tre esercizi. -----

2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficienza ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti. -----

3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni: -----

- a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione e, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi; -----
- b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico; -----
- c) predisponde il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposi-

zioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti; -----

d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;

e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;

f) propone all'Assemblea lo schema di Regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione, nonché i requisiti di partecipazione, le modalità di verifica e la procedura di ammissione dei Soci; -----

g) propone all'Assemblea dei Partecipanti il Regolamento di cui all'art. 12 comma 3: -----

h) provvede alla nomina del Direttore della Fondazione sulla base di requisiti di comprovata esperienza e professionalità; -----
i) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione del-

4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.

5. Qualora venissero a mancare uno o più membri della Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito. -----

6. L'Amministratore che rinunzia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti. -----

7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.

8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti. -----

9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali: -----

• che sia consentito al Presidente di accettare l'identità degli interventi, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione: -----

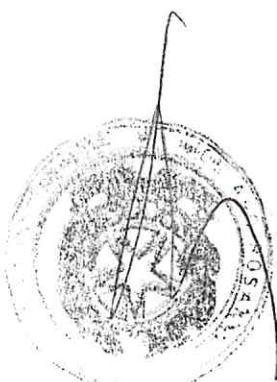
che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;

che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

0. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente. -----

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore Generale se nominato. -----

2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a),



c), d), e), e g). -----

13. La carica di Consigliere non dà luogo a compenso o rimborso di spese forfettarie, salvo il rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute. -----

Art. 12 – Assemblea dei Partecipanti -----

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti. -----

2. Nell'assemblea dei partecipanti: -----

- ad ogni Fondatore compete un diritto di voto; -----
- ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori. Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori. --

3. In caso di pluralità di partecipazioni omologhe, con apposito Regolamento proposto dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea determina meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto. -----

4. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le seguenti funzioni: -----

a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguitamento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto; -----

b) esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti; -

c) approva i Regolamenti che stabiliscono le modalità di gestione e funzionamento della Fondazione, i requisiti di partecipazione dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti, le modalità di verifica e la procedura di ammissione, sulla base dello schema di Regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione; -----

d) approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione; -----

e) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione; -----

f) può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguitamento degli scopi della Fondazione; -----

g) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione; -----

h) nomina il Revisore dei Conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto; -----

i) delibera in merito alle modifiche del presente Statuto; -----

j) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. -----

5. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei quorum costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto e in seconda convocazione e successive qualunque sia il numero degli intervenuti.

6. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti. -----

7. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. -----

8. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

9. I Soci intervengono in Assemblea direttamente o per delega conferita ad altro componente. Ogni socio non può essere portatore di più di una delega. -----

10. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali: -----

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione; -----

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico -----

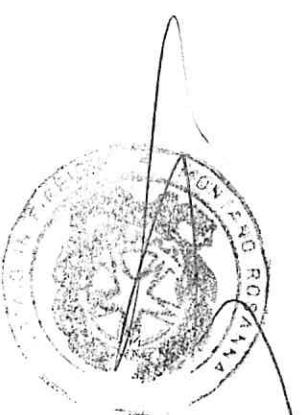
1. Il Comitato tecnico-scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS ATE secondo la normativa vigente in materia. -----

2. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di amministrazione tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico. -----

3. Il dirigente scolastico dell'istituto socio fondatore della Fondazione fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione. -----

4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. ---

5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali: -----



- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; -

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione; -----

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

6. Le deliberazioni del Comitato Tecnico Scientifico sono assunte con almeno la maggioranza dei componenti. -----

7. La carica di componente del Comitato Tecnico Scientifico non dà luogo a compenso o rimborso di spese forfettarie, salvo il rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute. -----

Art. 14 - Revisore dei conti -----

1. Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato. -----

2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aenti diritto al voto. -----

3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. -----

4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. -----

5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti. -----

Art. 15 – Direzione -----

1. Al fine di favorire la gestione ordinaria della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione può nominare, destituire e, quindi, sostituire un Direttore. -----

Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della Fondazione -----

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28. -----

2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione. -----

3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera. -----

4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in con-

formità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettono gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente. --

5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile. -----

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione -----

1. I beni mobili e immobili derivanti dalla attività svolta dalla Fondazione che rimangono nel patrimonio della Fondazione stessa al termine della sua liquidazione, potranno essere devoluti a soggetti con finalità e caratteristiche analoghe alla Fondazione. -----

2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.

3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita. -----

4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori. -----

Art. 18 – Strumenti deflattivi del contenzioso -----

1. Per le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162. -----

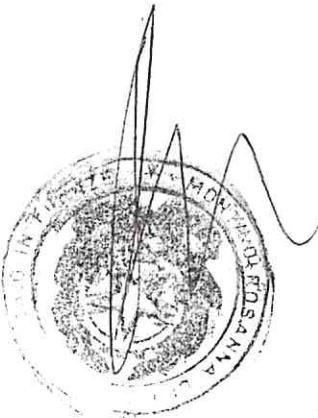
Art. 19 - Clausola arbitrale -----

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri. -----

2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Livorno al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti. -----

Art. 20 - Clausola di rinvio -----

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo



si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice civile e le altre norme vigenti. -----

F.to Stefano Frangerini - Paola Cammelli teste - Daniela Musiu teste
- Rosanna Montano Notaio -----



Notaio Rosanna Montano
Firenze

Attesto io sottoscritta Avv. Rosanna Montano, Notaio in Firenze che
la presente copia è conforme all'originale e consta di n.diciannove
facciate e si rilascia per gli usi consentiti -----
Firenze 26 giugno 2024 -----

